

**ILLUSTRISSIMO SIGNOR MINISTRO DELL'ISTRUZIONE  
 PROF. PATRIZIO BIANCHI**

Illustrissimo Signor Ministro,

Le scriventi Associazioni facenti parte del coordinamento *Agorà della Parità* (AGeSC - Associazione Genitori Scuole Cattoliche, Cdo Opere Educative - CNOS Scuola - Centro Nazionale Opere Salesiane, CIOFS Scuola - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane, FAES - Famiglia e Scuola, FIDAE - Federazione Istituti di Attività Educative, FISM - Federazione Italiana Scuole Materne, FONDAZIONE GESUITI Educazione), esprimiamo la gratitudine per aver delegato l'ing. Stefano Versari - Capo Dipartimento - ad ascoltarci in un incontro svoltosi mercoledì 14 aprile 2021 in cui si sono affrontati aspetti tecnici: Contributi - Personale Docente Scuole Paritarie - Tavolo della parità etc. ...

Illustrissimo signor Ministro, comunque, **Le rinnoviamo la richiesta di incontrarLa per affrontare con Lei alcuni aspetti di carattere politico.**

In sintesi:

**FONDI EMERGENZA COVID ANNO 2021**

**PERSONALE DOCENTE SCUOLE PARITARIE** - Le procedure concorsuali "ordinaria", per la assunzione nei ruoli statali (procedura anche con finalità abilitante) e "straordinaria", esclusivamente finalizzata all'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria sono ancora ben lontane dalla loro finalizzazione, la seconda non ancora programmata.

La mancata attivazione di percorsi abilitanti negli ultimi anni ha fatto sì che risulti particolarmente difficile reperire personale abilitato, per cui nelle scuole secondarie paritarie sono attualmente utilizzati numerosi docenti non abilitati a tempo determinato, in quanto privi del titolo abilitante.

È evidente che legare al concorso per l'assunzione nei ruoli della scuola statale, l'abilitazione all'insegnamento, per le scuole paritarie non è efficace. Questa mancata distinzione tra forma di reclutamento nello Stato e titolo abilitante all'insegnamento fa prevalere, nelle regole delle procedure concorsuali, l'esigenza di regolarizzare posizioni in essere o il fabbisogno di organico della scuola statale (numeri degli insegnanti da assumere, numerosità dei partecipanti, ecc..) all'esigenza reale di stabilire un titolo idoneo all'insegnamento, un percorso chiaro e definito per i giovani laureati.

Questo problema deve essere affrontato in una forma definitiva prevenendo forme di abilitazione distinte dal concorso per i ruoli dello stato consentendo, in via straordinaria, almeno fino alla conclusione dei concorsi aventi anche finalità abilitante avviati nel 2020, di riconoscere come idoneo il possesso della laurea magistrale e dei 24 CFU di cui all'art. 5 comma 1 d.lgs. n. 59/2017, come oggi previsto per l'accesso ai ruoli statali.

I giovani che prestano servizio nelle nostre scuole non possono essere stabilizzati a causa di questa grave mancanza di procedure abilitanti e ciò va a discapito degli alunni e delle scuole dove operano oltre che della loro stessa stabilità

**LEGGE DI STABILITÀ 2022** - a 21 anni dalla Legge 62/2000 – la questione, non più rinviabile, di un adeguato finanziamento che consenta una vera libertà di scelta educativa per le famiglie cosicché l'opportunità di scegliere la scuola per i propri figli non poggia sulla base o meno della disponibilità economica. In modo particolare

- 1) **Non meno del raddoppio del finanziamento stabilito per il 2021 destinato alle scuole paritarie e stabilizzazione e incremento triennale dello stesso. Applicazione del sistema convenzionale alle scuole pubbliche paritarie d'infanzia no profit.**
- 2) **Incremento dei contributi per l'inserimento degli alunni con disabilità nella scuola paritaria**
- 3) **Progetti di miglioramento a favore delle istituzioni scolastiche anche in ragione dell'aumento dei costi derivanti dagli screening sanitari necessari alla nuova fase di riapertura del servizio scolastico.**
- 4) **Detrazione spese per scuola paritarie**

L'obiettivo, necessariamente a brevissimo, perché le scuole possano continuare a svolgere il proprio servizio educativo, salvaguardando e mantenendo una qualità alta, è un intervento strutturale che concretizzi una vera parità scolastica sul versante economico

La nostra attesa è quella - finalmente - di una grande scelta politica che cancelli ogni discriminazione per realtà educative paritarie che da decenni assolvono e continuano ad assolvere a funzioni pubbliche.

Nell'ottica di quell'anno "costituente" per la scuola italiana evocato, da Lei stesso Ministro, in più occasioni, rinnoviamo anche la nostra disponibilità a **dialogare con tutta scuola**, non solo quella paritaria, per il futuro della scuola italiana ed in modo particolare per il prossimo anno scolastico.

Nella consapevolezza che l'intervento a sostegno di tutta la scuola italiana - e dunque anche paritaria - costituisca un grande investimento per il presente e per il futuro, La ringraziamo per l'attenzione riservata, restiamo fiduciosi di un Suo gentile riscontro e Le porgiamo cordiali saluti

Roma, 27 aprile 2021

### ***Agorà della Parità***

*Giancarlo Frare* - Presidente nazionale **AGeSC** - Associazione Genitori Scuole Cattoliche

*Massimiliano Tonarini* - Presidente nazionale **CdO Opere Educative**

*Pietro Mellano* - Presidente nazionale **CNOS Scuola** Centro Nazionale Opere Salesiane

*Marilisa Miotti* - Presidente nazionale **CIOFS scuola** - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane

*Giovanni Sanfilippo* - Delegato nazionale per le Relazioni Istituzionali **FAES** – Famiglia e Scuola

*Virginia Kaladich* - Presidente nazionale **FIDAE** – Federazione Istituti di Attività Educative

*Luigi Morgano* - Segretario Nazionale **FISM** - Federazione Italiana Scuole Materne

*Vitangelo Denora* - Delegato **FONDAZIONE GESUITI EDUCAZIONE**